



N.3
del 31-03-2017

Comune di Dualchi
Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti - TA.RI.- per l'anno 2017.-

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con apposito avviso, si è riunito, in Prima convocazione in sessione Straord.urgenza il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

Cognome	Nome	Qualifica	Presente/Assente
Piras	Ignazio	Sindaco	Presente
Corda	Gian Piero	Consigliere	Presente
Muroni	Giovanni	Consigliere	Presente
Demuru	Graziano	Consigliere	Presente
Corda	Giampaolo	Consigliere	Assente
Atzeni	Giada	Consigliere	Assente
Pinna	Giandomenico	Consigliere	Presente
Sanna	Pierangelo	Consigliere	Presente
Licheri	Antonella Maria Maddalena	Consigliere	Assente
Carta	Simone	Consigliere	Assente
Deriu	Davide	Consigliere	Assente

▣ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario Comunale Dr. Gianfranco Falchi.

▣ Presiede il Dr. Ignazio Piras nella sua qualità di Sindaco.

La seduta è Pubblica.

▣ Il Presidente Dr. Ignazio Piras constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio comunale, entro il 31 marzo 2017, termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, deve determinare le tariffe della tassa sui rifiuti - TARI - in conformità con il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal Consiglio stesso;
- il Comune è tenuto, mediante il gettito della tassa sui rifiuti, ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, nel quale è disciplinata altresì la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.09.2014, modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22.07.2015 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2016;

Visto lo schema del piano finanziario per l'esercizio 2017, redatto sulla base dei dati forniti dalla ditta che gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, rielaborato al fine di includere i costi di competenza del Comune, quali i costi per il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e i costi amministrativi;

Dato atto che il suddetto piano è stato elaborato secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché osservando le linee guida per la predisposizione del piano finanziario e l'elaborazione delle tariffe predisposte dalla Direzione Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- è in corso di svolgimento la procedura di gara per l'espletamento in forma associata tra i Comuni di Lei, Bortigali, Dualchi e Silanus del servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani, con capofila il Comune di Lei, e che al momento non è ancora possibile stimare l'avvio effettivo del servizio;
- sono stati presi in considerazione i costi sostenuti nell'esercizio 2016 relativamente alla raccolta e trasporto e allo smaltimento presso il sito di Tossilo (€ 72.184,00);
- è stato portato in detrazione il maggiore introito relativo al ruolo 2016 (€ 10.934,00);
- secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 660 della L. 147/2013, ci si è avvalsi della facoltà di far gravare una quota del costo del servizio (al massimo il 7% dei costi previsti) sulla fiscalità generale dell'ente (€ 5.000,00).

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze della TARI, limitatamente all'anno 2017, fissando quattro rate al fine di ripartire nel tempo il carico fiscale sui contribuenti:

- rata n. 1 : 16.7.2017;
- rata n. 2 : 16.8.2017;
- rata n. 3 : 16.9.2017;
- rata n. 4 : 16.10.2017;
- rata in unica soluzione, a discrezione del contribuente, entro il termine previsto per la scadenza della quarta rata al 16.10.2017;

Vista la disciplina legislativa vigente in materia, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, che ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 683, della L. n. 147.2013, che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

- l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali per l'anno 2016, con l'esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n.267;

con votazione unanime espressa nei modi di legge

delibera

di approvare, nell'elaborato allegato, il piano finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2017 come da allegato "a" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, indicate nell'elaborato allegato, le quali decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione;

di dare atto che le tariffe suddette sono determinate al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura stabilita dalla Provincia;

di dare atto che l'importo complessivamente dovuto da ciascun utente per la tassa sui rifiuti risulta dalla somma dei seguenti fattori:

per le utenze domestiche:

(parte fissa x metri quadrati dell'utenza) + parte variabile (già parametrata al numero dei componenti) + addizionale provinciale;

per le utenze non domestiche:

(parte fissa x metri quadrati dell'utenza) + (parte variabile x metri quadrati dell'utenza) + addizionale provinciale;

di stabilire le seguenti scadenze della tassa, limitatamente all'anno 2017, fissando quattro rate al fine di ripartire nel tempo il carico fiscale sui contribuenti:

- rata n. 1 : 16.7.2017;
- rata n. 2 : 16.8.2017;
- rata n. 3 : 16.9.2017;
- rata n. 4 : 16.10.2017;
- rata in unica soluzione, a discrezione del contribuente, entro il termine previsto per la scadenza della quarta rata al 16.10.2017;

di demandare al responsabile del servizio finanziario, in qualità di funzionario responsabile della TARI, l'adozione dei conseguenti adempimenti gestionali;

di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione palese resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Ignazio Piras

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianfranco Falchi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DECRETO LGS. 18/08/2000, n. 267

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità tecnica del sujesteso atto.

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Antonella Masala

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile del sujesteso atto.

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Antonella Masala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio nel sito internet www.comune.dualchi.nu.it dal giorno **06-04-2017** dove resterà per giorni quindici consecutivi (Art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

DUALCHI, li 06-04-2017
R.A. n. 193

Il Segretario Comunale
Dr. Gianfranco Falchi



COMUNE DI DUALCHI

Provincia di Nuoro

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2017

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 39.600,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 31.584,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 1.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Maggiori entrate Ruolo 2016	€	-10.934,00	Riduzione art. 1 co. 660 L. 147/2013	€	-5.000,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	56.250,00	TF - Totale costi fissi		€	1.000,00
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	55.250,00
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$			

La stima dei costi per l'esercizio 2017 ha tenuto conto di quanto segue:

1. sono stati presi in considerazione i costi sostenuti nell'esercizio 2016 relativamente alla raccolta e trasporto (ditta Puggioni) e allo smaltimento presso il sito di Tossilo;
2. è stato portato in detrazione il maggiore introito relativo al Ruolo 2016;
3. secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 660 della L. 147/2013, ci si è avvalsi della facoltà di far gravare una quota del costo del servizio (max il 7% dei costi previsti) sulla fiscalità generale dell'Ente.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 50.895,00	% costi fissi utenze domestiche	90,48%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,48\%$	€ 904,80
		% costi variabili utenze domestiche	90,48%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,48\%$	€ 49.990,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 5.355,00	% costi fissi utenze non domestiche	9,52%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 9,52\%$	€ 95,20
		% costi variabili utenze non domestiche	9,52%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 9,52\%$	€ 5.259,80

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 50.895,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 904,80
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 49.990,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 5.355,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 95,20
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 5.259,80

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nell'applicazione dei coefficienti ci si è avvalsi della facoltà di derogare in misura fino al 50% i limite massimi e minimi dei parametri indicati nelle tabelle di cui all'allegato 1 del DPR 158/99;

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	25.534,67	0,75	195,87	0,70	0,014212	91,657865
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	11.428,17	0,88	65,13	1,30	0,016675	170,221750
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.486,00	1,00	64,00	1,40	0,018949	183,315731
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	4.970,00	1,08	30,00	1,60	0,020465	209,503693
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.210,00	1,11	12,00	1,70	0,021034	222,597674
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	212,00	1,10	1,00	2,00	0,020844	261,879616

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Le stesse considerazioni fatte per la determinazione della tariffe per le utenze domestiche, valgono per quelle non domestiche.

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	804,00	0,90	13,00	0,016010	1,352004
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	130,00	0,44	8,00	0,007827	0,832002
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	914,00	1,02	10,00	0,018145	1,040003
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	310,00	0,67	8,34	0,011918	0,867362
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	0,098548	5,068968
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	383,20	4,38	20,00	0,077917	2,080006
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	295,00	2,14	26,55	0,038069	2,761208
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	54,00	0,34	40,00	0,006048	4,160013
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	597,00	1,84	16,24	0,032856	1,689994

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	82	22.368,21	0,00	22.368,21	1.118,41	18.316,66	-4.051,55	-16,61%	915,83	-202,58
1.2-Usò domestico-Due componenti	75	17.500,52	0,00	17.500,52	875,03	11.276,26	-6.224,26	-38,19%	563,81	-311,22
1.3-Usò domestico-Tre componenti	75	18.353,98	0,00	18.353,98	917,70	11.931,16	-6.422,82	-37,86%	596,56	-321,14
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	77	9.604,74	0,00	9.604,74	480,24	6.386,68	-3.218,06	-33,50%	319,33	-160,91
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	88	4.076,63	0,00	4.076,63	203,83	2.717,71	-1.358,92	-35,28%	135,89	-67,94
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	70	288,57	0,00	288,57	14,43	266,31	-22,26	-7,71%	13,32	-1,11
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studî professionali	201	1.531,57	0,00	1.531,57	76,58	1.099,88	-431,69	-28,18%	54,99	-21,59
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	130	148,26	0,00	148,26	7,41	109,18	-39,08	-26,35%	5,46	-1,95
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobaccoia,plurilicenze	130	1.395,74	0,00	1.395,74	69,79	967,15	-428,59	-32,03%	48,36	-21,43
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	155	386,87	0,00	386,87	19,34	272,57	-114,30	-29,54%	13,63	-5,71
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	597	1.541,89	0,00	1.541,89	77,09	1.028,54	-513,35	-33,29%	51,43	-25,66
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè ,pasticceria	88	1.092,43	0,00	1.092,43	54,62	826,90	-265,53	-42,71%	41,35	-13,27
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	59	1.172,58	0,00	1.172,58	58,63	825,80	-346,78	-29,57%	41,29	-17,34
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiòri e piante	54	279,89	0,00	279,89	13,99	224,97	-54,92	-19,62%	11,25	-2,74
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	2.528,58	0,00	2.528,58	126,43	0,00	-2.528,58	0,00%	0,00	-126,43
TOTALI	0	82.270,46	0,00	82.270,46	4.113,52	56.249,77	-26.020,69	0,00%	2.812,50	-1.301,02